



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE AUDIOLOGICHE II C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20397		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/32, MED/31		
DOCENTE RESPONSABILE	MARTINES FRANCESCO Professore Associato	Univ. di PALERMO	
ALTRI DOCENTI	FERRARA SERGIO Ricercatore	Univ. di PALERMO	
	MARTINES FRANCESCO Professore Associato	Univ. di PALERMO	
CFU	7		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FERRARA SERGIO Lunedì 08:00 10:00 Clinica Otorinolaringoiatricasergio.ferrara@unipa.it		
	MARTINES FRANCESCO Lunedì 10:00 12:00 Ambulatorio di Audiologia infantile - AOUP Paolo Giaccone		

DOCENTE: Prof. FRANCESCO MARTINES

PREREQUISITI	Conoscenza di base dei principi di anatomia e fisiologia dell'apparato uditivo e dell' audiologia generale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E COMPrensIONE: Conoscere le cause, l'inquadramento clinico e strumentale e i principi riabilitativi dell' ipoacusia in eta' infantile. Conoscere le principali patologie del distretto otorinolaringoiatrico e le loro correlazioni con i sintomi audiologici. Al fine di verificare il raggiungimento di questo obiettivo, saranno previsti specifiche domande nelle verifiche finali. CAPACITA' di APPLICARE CONOSCENZA e COMPrensIONE: Saper effettuare un'anamnesi in presenza di una ipoacusia nel bambino. Saper valutare l'accuratezza e la rilevanza delle metodiche diagnostiche in audiometria infantile. Lo studente, inoltre, deve aver acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica clinica, della metodologia clinica e dei trattamenti farmacologici della patologia otorinolaringoiatrica. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Essere in grado utilizzare le conoscenze acquisite per discriminare tra differenti quadri audiologici e otorinolaringoiatrici scegliendo di volta in volta i test audiometrici piu' adeguati. ABILITA' COMUNICATIVE: Gli studenti svilupperanno capacita' di comunicare e diffondere con chiarezza ed autonomia, sia nel proprio ambito professionale che non professionale, le conoscenze acquisite durante il corso, nonché capacita' di comunicare idee, problemi e soluzioni correlate a tali conoscenze. CAPACITA' D'APPRENDIMENTO: Gli studenti svilupperanno padronanza delle conoscenze apprese nel corso e capacita' di aggiornamento e approfondimento di tali conoscenze al fine di migliorare l'approccio globale al proprio ambito professionale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. Le domande (input), sia aperte sia semi-strutturate e appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, verra' indicato almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri si' una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza del linguaggio settoriale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
AUDIOLOGIA INFANTILE**

Prof. FRANCESCO MARTINES

TESTI CONSIGLIATI

- "Argomenti di Audiologia" Autori: S. Prosser e A. Martini Edizioni: Omega

- Dispense fornite dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10348-Scienze e tecniche audioprotesiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente alla fine dell'insegnamento del modulo di Audiologia infantile deve essere in grado di:

- conoscere eziologia, diagnosi e principi di riabilitazione dell'ipoacusia infantile;
- conoscere le principali metodiche diagnostiche di audiologia infantile e le loro modalità di esecuzione;
- conoscere le principali indicazioni alla protesizzazione all'impianto cocleare in età infantile.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Classificazione delle ipoacusie infantili e loro epidemiologia. Classificazione dei fattori di rischio per la sordità
3	Le sordità genetiche sindromiche e non sindromiche
3	L'audiometria soggettiva: descrizione delle tecniche audiometriche comportamentali.
3	Audiometria infantile. Valutazione delle risposte agli stimoli uditivi e tecniche per mantenere alto il livello di attenzione.
2	Emissioni otoacustiche (TEOAEs, DPOAEs).
2	ABR (Potenziali evocati uditivi).
3	Lo screening audiologico infantile. Definizione. Strumenti a disposizione. Strategie di screening nei neonati fisiologici. Strategie di screening nei neonati con fattori di rischio. Risultati e vantaggi dello screening.
3	La diagnosi di sordità infantile. Percorso diagnostico.
2	Le principali tappe dello sviluppo linguistico
2	Principi di adattamento protesico in età pediatrica.
2	La diagnosi e la riabilitazione nei soggetti con disabilità associate
3	Il follow-up audiologico del bambino ipoacusico
3	Malformazioni dell'orecchio esterno, medio e interno
3	Le otiti in età pediatrica. Complicanze delle otiti. Il drenaggio transtimpanico.
3	Labiopalatoschisi. Adenoiditi e sindrome adenoidea.

MODULO OTORINOLARINGOIATRIA

Prof. SERGIO FERRARA

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del Docente Manuale Di Otorinolaringoiatria- M.Rossi, S. Restivo, G. Cortesina- Ed.Grasso
Otorinolaringoiatria- R. Albera, G. Rossi- Ed. Minerva medica
Otorinolaringoiatria- E. De Campora, P. Pagnini- Ed Elsevier

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10348-Scienze e tecniche audioprotesiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente alla fine dell'insegnamento del modulo di otorinolaringoiatria deve essere in grado di: - possedere le abilita' professionali e le conoscenze di base necessarie per riconoscere i sintomi e le alterazioni funzionali delle malattie otorinolaringoiatriche di piu' frequente osservazione nella pratica clinica e nella vita professionale - conoscere le principali metodiche di indagine otorinolaringoiatrica convenzionale ed infantile e comprenderne il significato clinico-diagnostico - conoscere i fondamenti essenziali per eseguire una visita otorinolaringoiatrica per una corretta diagnosi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Anatomia dei distretti ed apparati di competenza otorinolaringoiatrica (naso e seni paranasali, orecchio, cavo orale, faringe e laringe)
3	Lezioni Fisiopatologia del naso e dei seni paranasali (rincopatia, processi flogistici acuti e cronici, poliposi nasosinusale, rinosinusiti, vegetazioni adenoidi, tumori benigni e maligni)
3	Lezioni Fisiopatologia dell'orecchio (esame della funzione uditiva - audiometria tonale ed impedenzometria - otiti medie acute e croniche, processi osteodistrofici -otosclerosi)
3	Otite media colesteatomatosa. Complicanze delle otiti croniche
3	Tumori benigni e maligni dell'orecchio medio e del basicranio.
3	Fisiopatologia del cavo orale (malformazioni congenite - labiopalatoschisi - glossiti e stomatiti, tumori benigni e maligni)
3	Fisiopatologia delle ghiandole salivari (scialoadeniti acute e croniche, calcolosi salivare, tumori benigni e maligni)
3	Fisiopatologia dell'orofaringe (faringiti acute e croniche, angine specifiche ed aspecifiche, tonsilliti, OSAS).
3	Fisiopatologia del laringe (neoformazioni benigne - noduli, polipi, edemi di Reinke, papillomi - tumori maligni)
3	Principi di chirurgia oncologica testa-collo